



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. **108**

Del 30/01/2019

Proponente: **SICUREZZA, PATRIMONIO ED
EDILIZIA SCOLASTICA**

Classificazione: 06-11-09 2019/2

Oggetto: INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI ED APPARECCHIATURE ALL'INTERNO DELLE CENTRALI TERMICHE DEGLI EDIFICI SEDI DI ISTITUTI SCOLASTICI DI PROPRIETÀ O COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2019. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 36.600,00 PER L'ESECUZIONE DI LAVORI VARI PRESSO IMPIANTI TERMICI E APPARECCHIATURE DELLE CENTRALI TERMICHE INSTALLATE NEGLI EDIFICI SEDI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI FAENZA, LUGO E RIOLO TERME, AL FINE DI PREVENIRE UN PERICOLO PER LA SALUTE E GARANTIRE L'INCOLUMITÀ DEGLI UTENTI DEGLI ISTITUTI STESSI. AFFIDAMENTO LAVORI ALL'IMPRESA ENERGYCASA S.R.L. DI FAENZA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 1 E 2 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016 N. 50 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - CIG: Z1926E2EFC

SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

Vista la relazione del Responsabile Unico del Procedimento individuato nell'Ing. Paolo Nobile con la quale

Si Rappresenta

- che per assicurare la puntuale e costante manutenzione e gestione degli impianti termici e delle apparecchiature delle centrali termiche installate negli edifici sedi di Istituti scolastici di proprietà o competenza della Provincia di Ravenna, al fine di garantirne appropriate condizioni di sicurezza, si rende necessario eseguire numerosi e differenziati interventi conservativi degli impianti stessi, mediante la pronta esecuzione di lavori non preventivabili a priori nella quantità e nella qualità, da aggiudicarsi a ditte specializzate nel settore;

- che , al fine di non pregiudicare la continuità delle operazioni manutentive e la tempestività degli interventi, si rende indispensabile individuare preventivamente le categorie di lavori ritenute necessarie, l'importo stimato e l'affidatario in grado di eseguire le prestazioni richieste al momento del verificarsi del bisogno;

- che per prevenire un pericolo per la salute e l'incolumità degli utenti degli edifici sedi di Istituti Scolastici di proprietà o competenza della Provincia di Ravenna ed al fine di non compromettere il normale svolgimento delle attività scolastiche si rende necessario impegnare la somma di €36.600,00 (I.V.A. compresa), per la esecuzione di lavori vari presso gli impianti termici e le apparecchiature delle centrali termiche degli edifici predetti situati in Faenza, Lugo e Riolo Terme all'ART. PEG.12003/105 " Spese per il servizio energia e per i servizi di riscaldamento in genere relativo agli edifici scolastici ed al Provveditorato agli Studi" del bilancio 2019;

Si Informa

- che l'art. 30, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 e successive modificazioni, stabilisce che:

1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza.

.....

-che l'art.32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n.50 e successive modificazioni, stabilisce che:

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità di propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e dell'offerta. Nella procedura di cui all'articolo 36 comma 2, lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

- che l'art. 36, commi 1 e 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 e successive modificazioni, stabilisce che:

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, avvengono nel rispetto dei principi di cui agli art. 30, comma 1, 34 e 42 nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro imprese, piccole e medie imprese. Le Stazioni appaltanti possono, altresì, applicarle disposizioni di cui all'art. 50.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

.....

si Sottolinea

- che l'art.1, comma 504, della legge 28 dicembre 2015, n.208 stabilisce che :

504. All'articolo 4, comma 3-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, dopo il primo periodo è inserito il seguente: «Fermo restando le disposizioni di cui all'articolo 12, commi da 2 a 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione».

- che l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012 convertito nella legge n. 94/2012 e dall'art. 1, comma 149, della legge 228/2012, stabilisce che:

"450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli

acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento ."

- che le norme predette non prevedono l'obbligo di fare ricorso al MEPA per i lavori di manutenzione, e pertanto si può procedere autonomamente;

si Evidenzia

- che, vista l'urgenza, è stata interpellata la impresa EnergyCasa s.r.l. di Faenza che possiede elevata capacità tecnica e professionale, affidabilità e rapidità operativa, dimostrata in analoghi lavori già svolti per questa Provincia o per altri Enti nelle scorse stagioni, raggiungendo un elevato grado di soddisfazione della committenza;

- che tali lavori non rientrano per natura e per durata tra i casi specificati nell'art. 26, comma 3-bis e 3-ter del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni, essendo da eseguirsi su più sedi scolastiche, e che non occorre elaborare il DUVRI (Documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza), rimanendo che il datore di lavoro dovrà rispettare le disposizioni dei commi 1 e 2 del medesimo articolo, fermo l'obbligo per il Committente di predisporre il DUVRI (Documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza) nei tempi e con le modalità previste dal decreto predetto, qualora si verificano situazioni attualmente non prevedibili che portino i lavori a rientrare per natura e per durata tra i casi specificati nell'art. 26, comma 3-bis e 3-ter del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni;

e si propone pertanto

- di impegnare la complessiva spesa di euro 36.600,00 (IVA compresa), all'Art.Peg. 12003/105 "Spese per il servizio energia e per i servizi di riscaldamento in genere relativo agli edifici scolastici ed al Provveditorato agli Studi" del bilancio 2019, per l'esecuzione dei lavori in oggetto indicati, necessari a prevenire un pericolo per la salute e garantire l'incolumità degli utenti degli edifici sedi di Istituti Scolastici e a soddisfare esigenze improrogabili, urgenti e obbligatorie per lo svolgimento delle attività scolastiche;

- di dare atto che i lavori predetti saranno inseriti in contabilità semplificata e saranno liquidati mediante apposizione del visto del responsabile del procedimento sulle fatture di spesa - previa redazione di liste in economia - da allegare alle fatture stesse, tenendo conto delle tariffe locali vigenti al momento della esecuzione dei lavori derivanti dall'applicazione dei contratti nazionali di lavoro del settore di riferimento;

-di individuare quale Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni e incaricato delle valutazioni contabili relative ai suddetti lavori l'Ing. Tiziana Napoli;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con

delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'art. 163, comma 5, del D.Lgs. 10 Agosto 2000 n.267 e ss.mm. che stabilisce:

"Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

VISTO l'atto del Presidente del Consiglio Provinciale n. 183 del 28 dicembre 2018 recante determinazioni transitorie per la gestione dell'esercizio 2019 nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 e del piano esecutivo di gestione 2019 con la quale si delibera:

"DI AUTORIZZARE in relazione al periodo transitorio, che va dalla data di adozione del presente atto fino all'avvenuta esecutività o immediata eseguibilità del Bilancio di previsione triennale 2019-2021, i dirigenti ad adottare gli atti di gestione relativi a spese derivanti dall'assolvimento di obbligazioni già assunte, da obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi regolati dalla legge o da regolamenti provinciali, dal personale, da rate di mutuo, da canoni, da imposte e tasse e dalle operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente, facendo presente che le dotazioni finanziarie, fermi gli obiettivi predeterminati per il 2018, si intendono individuate in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, degli stanziamenti previsti nell'esercizio 2019 del bilancio triennale 2019-2021 come risulta dall'allegato A) al presente atto, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato; i responsabili dei servizi potranno adottare atti che impegnino l'Ente verso l'esterno per più annualità, assumendone i relativi impegni di spesa, nei limiti anzidetti";

Omissis

"DI STABILIRE che nella fase di esercizio provvisorio è autorizzata in via esclusiva l'assunzione di nuove spese solo per quelle improrogabili, urgenti o obbligatorie per legge limitando l'acquisizione di beni e servizi alle sole spese necessarie per non compromettere il normale funzionamento dell'Ente, considerate anche le limitazioni contenute nel D.L. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, i cui budget saranno definiti con l'approvazione del Bilancio di previsione 2019 - 2021";

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa";

Su proposta del responsabile Unico del Procedimento

DISPONE

- DI IMPEGNARE la complessiva somma di euro 36.600,00 (IVA compresa) all'Art.Peg. 12003/105 "Spese per il servizio energia e per i servizi di riscaldamento in genere relativo agli edifici scolastici ed al Provveditorato agli Studi" del bilancio 2019, per l' esecuzione di lavori vari presso gli impianti termici e le apparecchiature idrauliche delle centrali termiche installate negli edifici scolastici di proprietà o competenza della Provincia di Ravenna ricadenti nel territorio di Faenza, Lugo e Riolo Terme al fine di prevenire un pericolo per la salute e garantire l'incolumità degli utenti degli edifici scolastici stessi e per soddisfare esigenze improrogabili,

urgenti e obbligatorie relative al normale funzionamento delle attività istituzionali ivi svolte:

- DI AFFIDARE i lavori stessi, per i motivi in premessa indicati, alla impresa EnergyCasa s.r.l. con sede in Faenza via R.Sella n.11/A, P.IVA 02140970399, per il medesimo importo di euro 36.600,00 (iva compresa);
- DI DARE ATTO che i lavori predetti saranno inseriti in contabilità e saranno liquidati mediante apposizione del visto del responsabile del procedimento sulle fatture di spesa - previa redazione di liste in economia - da allegare alle fatture stesse secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 49/2018 e con riferimento alle tariffe locali vigenti al momento della esecuzione dei lavori derivanti dall'applicazione dei contratti nazionali di lavoro del settore di riferimento;
- DI DARE ATTO che la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sottoriportato:

	IMPORTO
2019	€ 36.600,00
	€
	€
TOTALE	€ 36.600,00

- DI INDIVIDUARE quale Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni e incaricato delle valutazioni contabili relative ai suddetti lavori l'ing. Tiziana Napoli;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 77/2018;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione .

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 e 37 del Dlgs 33/2013 e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

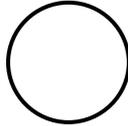
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____